

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM., PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PNRR – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE – COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE - SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE – INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ" - CUP: E74H22000250006.

Richiamati:

- il Regolamento dell'Unione Europea del 12 febbraio 2021 n.241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) è approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento UE 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.
- Il DM 77/2021, convertito con L. 108/2021, recante governance PRNN;
- Il D. Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore con particolare riferimento agli artt. 4, 5, 55, 56 e 57;
- Il DM 72/2021 – Linee guida sul rapporto tra PA ed ETS ai sensi dell'art. 55 CTS;
- L'Avviso Pubblico n. 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la Nota MLPS n. 15122 del 18/11/2025 sulle tempistiche di conclusione degli interventi PNRR;
- la giurisprudenza consolidata (Corte Cost. 131/2020; Cons. Stato 111/2021) che riconosce la coprogettazione come strumento collaborativo distinto dall'appalto.

PREMESSO che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- per il presente intervento è definita la Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” e l’Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l’inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili” a valere sulla citata misura;
- il Comune capofila dell’Ambito Territoriale Sociale n. 11 Mola di Bari ha presentato istanza di ammissione al finanziamento di cui all’Avviso Pubblico n. 1 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli ATS da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, con il seguente CUP: E74H22000250006;
- l’ATS n. 11 – associazione ex art. 30 D. Lgs. n. 267/2000 tra i comuni di Comuni di Mola di Bari (Capofila), Noicattaro e Rutigliano, (nel seguito solo ATS N. 11), con Ente proponente Comune di Mola di Bari, è stato ammesso al finanziamento di investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, giusto Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09.05.2022, per un importo complessivo di € 715.000,00 per il finanziamento delle seguenti azioni e attività (CUP: E74H22000250006): Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza (C.1, C.2);
- l’obiettivo dell’investimento relativo al PNRR, di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, è fornire i servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità per garantirne l’autonomia, al fine di superare qualsiasi barriera nell’accesso all’alloggio e al mercato del lavoro, fornendo assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull’assistenza genitoriale o familiare;
- il progetto coinvolgerà 12 disabili con durature disabilità fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali in favore dei quali verranno predisposti progetti volti a sostenerne l’accesso al mercato del lavoro, rimuovere le barriere nell’accesso all’alloggio e favorire il miglioramento della qualità della vita;
- in data 24 agosto 2022 è stata sottoscritta apposita Convenzione tra il MLPS e il Comune capofila dell’ATS n. 11 per la realizzazione dell’investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- il Soggetto Attuatore è obbligato a:
 - a raggiungere il risultato previsto dall’azione innanzi richiamata garantendo il conseguimento dei M&T previsti dal PNRR;
 - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;
- in data 28/07/2023 i Comuni di Mola di Bari, Noicattaro, Rutigliano costituenti l’Ambito Territoriale n. 11, hanno sottoscritto una convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali

(ex art 30 DLGS n. 267/2000) che attribuisce al Comune Capofila Mola di Bari, la responsabilità del procedimento;

Visto l'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 che testualmente riporta «*In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.*»

Considerato che la natura personalizzata, integrata e non standardizzabile degli interventi rende inidoneo l'appalto di servizi e necessario il ricorso alla coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 CTS e del DM 72/2021. Il ricorso alla co-progettazione è giustificato dalla necessità di interventi personalizzati, flessibili e non standardizzabili, strettamente connessi ai progetti di vita dei beneficiari, che non risultano compatibili con modelli di affidamento concorrenziale basati su capitolati predeterminati.

Tutto ciò premesso il Comune di Mola di Bari capofila dell'ATS n. 11 – Comuni di Mola di Bari, Noicattaro e Rutigliano, emana il presente Avviso al fine di acquisire candidature secondo termini, condizioni e modalità stabilite nello stesso Avviso e nei relativi allegati.

La presente procedura di co-progettazione è disciplinata ai sensi dell'articolo 55 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, e persegue una metodologia di amministrazione condivisa basata sulla co-responsabilità delle parti interessate nell'individuazione, definizione e realizzazione congiunta delle attività di interesse generale, distinta dal modello contrattuale tipico di un rapporto sinallagmatico o di appalto pubblico.

Art. 1 PREMESSA

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 ha emanato l'Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" sulle seguenti misure:

- Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

L'Ambito Territoriale Sociale di Mola di Bari ha candidato, alle linee di investimento sopracitate, una proposta progettuale relativa all'Investimento 1.2 "Percorsi di Autonomia per le persone con disabilità", che risponde all'obiettivo generale di accelerare il processo di de-istituzionalizzazione delle persone con disabilità (di seguito beneficiari), fornendo loro servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia, oltre che opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la dotazione di tecnologia informatica.

La proposta progettuale è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo pari a € 715.000,00 e prevede una serie di interventi a favore di 12 beneficiari come di seguito meglio descritti.

Tutto ciò premesso, il Comune di Mola di Bari, in qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 11 – Comuni di Mola di Bari, Noicattaro e Rutigliano, emana il seguente Avviso di co-progettazione.

Art. 2 – OGGETTO

Il presente Avviso disciplina la procedura di co-progettazione finalizzata alla definizione e realizzazione del progetto PNRR M5C2 – Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”.

La coprogettazione è finalizzata alla costruzione congiunta del **Progetto Definitivo**, che comprenderà tutte le linee di attività previste dall'Avviso 1/2022:

1. **Progetto individualizzato**
2. **Abitazione e autonomia abitativa**
3. **Lavoro e competenze digitali**

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di proposte progettuali da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), come meglio precisati di seguito, che accettano, attraverso l'invio della candidatura, di partecipare al procedimento ed essere selezionati, a valle della procedura come descritta all'art. 8, quali soggetti attuatori delle attività previste per il progetto PNRR M5C2 Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” – CUP E74H22000250006.

Art. 3 - FINALITA' E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi trova motivazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente avviso, nonché di istituire relazioni proficue con soggetti qualificati.

La complessità delle attività da espletare rende necessario il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore per il rafforzamento dell'autonomia abitativa e lavorativa delle persone con disabilità coinvolte.

La partecipazione ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze del target interessato dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

L'intero procedimento di co-progettazione è disciplinato dai principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione ai sensi della L. n. 241/1990 e delle linee guida adottate con D.M. n. 72/2021. Tutti i documenti relativi alla procedura (avviso, criteri di valutazione, graduatorie, verbali dei tavoli di co-progettazione, progetto esecutivo e convenzioni) saranno pubblicati nelle sezioni di amministrazione trasparente previste dalla normativa vigente.

Lo strumento della co-progettazione vedrà, quindi, il Comune di Mola di Bari ed il Terzo Settore impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti

di relazioni per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di controllo di gestione attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Permarrà in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati.

Il Comune di Mola di Bari rivolge il presente Avviso ai soggetti del Terzo Settore individuati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 55 del D.lgs. 117/2017 in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore, e dell'art. 12 della legge n. 241/1990 quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare.

L'obiettivo della co-progettazione è la definizione di un progetto condiviso e la consequenziale attuazione degli interventi della misura PNRR M5C2 investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", secondo le seguenti azioni:

- I. Definizione e attivazione del progetto individualizzato;
- II. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza;
- III. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.

Gli interventi da realizzare sono riportati nel successivo art. 4.

L'obiettivo strategico consiste nel dettagliare e attuare assieme il progetto definitivo che, secondo quanto stabilito dall'Avviso 1/2022 del PNRR, art. 6, punto 6, dovrà:

- a) essere coerente con le misure già in essere afferenti al Fondo per il dopo di noi (Progetti per il dopo di noi) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (Progetti di vita indipendente);
- b) rispettare le indicazioni contenute nelle "Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità", elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018;
- c) comprendere le tre linee di attività sopra citate (I, II, III), di cui la prima propedeutica alle altre due.

Il progetto definitivo dovrà inoltre rispettare le condizioni di ammissibilità di cui all'art 7 dell'Avviso 1/2022.

Art. 4 – CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DURATA

Gli interventi promossi nella proposta progettuale devono garantire una complessiva, unitaria ed organica elaborazione ed attivazione dei progetti "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", in linea con quanto previsto nelle indicazioni contenutistiche che descrivono le succitate Linee di Intervento I, II, III dell'investimento 1.2 come previsto dall'Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal citato Decreto Direttoriale n. 450/2021.

Gli ETS interessati a presentare Domanda di Partecipazione in forma singola o associata dovranno, pertanto, presentare contestualmente una Proposta Progettuale nei termini e nei limiti indicati ai successivi articoli del presente Avviso, in relazione al Documento Progettuale.

La proposta progettuale dovrà includere:

I. Definizione e attivazione del progetto individualizzato:

- supporto all'Equipe Multidisciplinare (EM), costituita da componenti dell'Amministrazione Pubblica e di altri enti pubblici coinvolti;
- potenziamento dell'EM attraverso altre figure professionali;
- reclutamento di beneficiari, oltre quelli già individuati dall'Amministrazione;
- interventi di valutazione e co-costruzione di un progetto individualizzato con l'EM, che definisca il percorso e gli obiettivi per raggiungere l'autonomia abitativa e lavorativa, l'individuazione dei supporti e degli accompagnamenti e i raccordi con i servizi territoriali coinvolti. Tale azione deve essere svolta attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse, sia pubbliche e private (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, volontari terzo settore, ecc.), in relazione ai bisogni dei beneficiari.

II. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza.

I beneficiari saranno inseriti all'interno di un immobile di proprietà dell'Amministrazione Pubblica: allo stato attuale sono in fase di ristrutturazione due gruppi appartamento da 6 posti ciascuno, per un totale di 12 posti, di proprietà del Comune di Mola di Bari.

Le azioni a supporto dei beneficiari inseriti nelle unità abitative, pertanto, consisteranno nella gestione dei due gruppi-appartamento e delle attività in essi a realizzarsi.

III. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.

- indicazione dei servizi per l'implementazione della linea di attività; in caso di ETS che si presentano in forma associata, anche l'indicazione dei singoli ETS partecipanti al raggruppamento che si candidano a svolgere direttamente tali servizi.

I soggetti attuatori, al fine di garantire l'accessibilità universale richiesta dal D.L. 77/2021, con riferimento all'utilizzo delle tecnologie informatiche per il lavoro, dovranno rispettare i requisiti di accessibilità previsti dalla Legge Stacca (L. 4/2004 e ss.mm.ii.).

Il Progetto Definitivo frutto della co-progettazione sarà "unitario", ossia dovrà prevedere lo sviluppo di tutte le tre linee di attività (I, II, III) in cui si articolano i progetti relativi alla linea "1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità" che saranno oggetto della successiva Convenzione.

Nel caso di ETS che si presentano in forma associata, già costituite o costituende in raggruppamento, l'Accordo di Rete viene sottoscritto dall'ETS indicato come mandatario.

Gli ETS in forma associata dovranno specificare nella Proposta Progettuale le parti di attività che i singoli componenti si candidano ad eseguire.

L'assetto progettuale ed il relativo partenariato definitivo sarà la risultanza dei lavori dei tavoli di co-progettazione con la condivisione trasparente da parte dei partecipanti alla procedura del partenariato, così costruito, ed oggetto di verbalizzazione, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990. Tale assetto definitivo sarà oggetto della convenzione, come sopra definita.

Gli interventi potranno essere avviati dal termine della fase di co-progettazione e dovranno essere completati inderogabilmente nel rispetto delle tempistiche della fase conclusiva del PNRR, indicate dalla Nota MLPS n.15122 del 18 novembre 2025, salvo diverse successive disposizioni che potranno essere emanate dal MLPS e dalle strutture competenti. In tal caso saranno comunicate formalmente al soggetto attuatore in congruo anticipo.

Art. 5 – OBIETTIVI E TARGET DEL PNRR

Il target di beneficiari per cui devono essere realizzate tutte le azioni sopra descritte è pari a n. 12.

Per i beneficiari per i quali non sarà subito possibile l'effettivo inserimento negli appartamenti i cui lavori di ristrutturazione risultano in corso di esecuzione, dovranno necessariamente e prioritariamente essere realizzare le azioni A e C, ai fini del raggiungimento del target.

Art. 6 – RISORSE FINANZIARIE

La presente procedura non dà luogo ad alcun affidamento di servizi né a rapporti a prestazioni corrispettive, essendo finalizzata alla definizione e attuazione condivisa di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017. Le risorse riconosciute agli ETS assumono natura di contributo a rimborso spese, subordinato alla rendicontazione e al raggiungimento dei target PNRR, e non costituiscono remunerazione di prestazioni.

Le risorse messe a disposizione dall'Ente per lo svolgimento del progetto, intese come la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi – per la sola parte della gestione - comprensiva di tutti gli oneri previsti per legge e riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e correate da documentazione fiscale valida, **ammontano a complessivi € 250.750,00** e sono così suddivise:

AZIONE	ATTIVITA'	IMPORTO MASSIMO RICONOSCIBILE	TIPOLOGIE DI COSTI AMMISSIBILI
A – PROGETTO INDIVIDUALIZZATO	<ul style="list-style-type: none"> costituzione e rafforzamento equipe; definizione e attivazione del progetto individualizzato 	€ 97.750,00	- risorse umane
C - LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo delle competenze digitali: fornitura della strumentazione necessaria; lavoro: azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi; 	€ 153.000,00	<ul style="list-style-type: none"> - risorse umane; - dotazione informatica e tecnologica per il lavoro; - servizi per il lavoro.

Art. 7 - COSTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

I costi ammissibili – e i relativi giustificativi - sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

Voce di costo	Documenti giustificativi
Risorse umane	contratti di lavoro e/o lettere di incarico, buste paga e relativi bonifici, contributi INPS e relative quietanze di pagamento, fatture e/o ricevute di prestazione professionale Timesheet relazioni di attività
Dotazione informatica e tecnologica per il lavoro	Preventivi, fatture, documenti di trasporto (esclusivamente riferiti ed in coerenza con i progetti personalizzati dei beneficiari)
Servizi per il lavoro	Coperture assicurative; Contratti di Tirocinio, Fatture e contabili di pagamento, Contratti di servizio, ove pertinenti (esclusivamente riferiti ed in coerenza con i progetti personalizzati dei beneficiari)
Altre spese strettamente funzionali	Contratto di fornitura di utenze, fatture, quietanze di pagamento, preventivi per forniture di arredi

In ogni caso l'entità del contributo totale che verrà effettivamente erogato al Soggetto Attuatore, sarà stabilito a seguito della verifica delle azioni effettivamente svolte e in relazione al raggiungimento del target previsto.

Le modalità di gestione delle risorse e delle tempistiche per la rendicontazione di attività sono definite nella convenzione, oggetto di stipula tra l'Amministrazione e i soggetti ammessi ad esito della procedura di coprogettazione.

Le spese sostenute dal soggetto Attuatore verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e scadenze definite nella Convenzione. L'Amministrazione resterà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'assegnatario con appaltatori, fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto e comunque con il personale dipendente impiegato nell'esercizio delle attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra lo stesso e detti soggetti. Il Soggetto attuatore si assume la responsabilità dei rapporti instaurati con i soggetti terzi e ne risponde in caso di inadempienza.

Art. 8 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, possono presentare una proposta progettuale tutti gli Enti del Terzo Settore così come definiti dal Codice del Terzo Settore, in forma singola, costituiti o che si impegnano a costituirsi in A.T.S.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in A.T.S.. In tal caso, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l'A.T.S. e deve essere

espresso l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni, e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario (capofila). Nel caso d'impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione d'intenti – redatta secondo il modello Allegato C – deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti, con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno. Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti. L'inosservanza del predetto divieto comporterà l'esclusione dalla procedura del soggetto.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'E.T.S. designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli E.T.S. mandanti.

Art. 9 – REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE

I soggetti partecipanti alla procedura di coprogettazione, sia in forma singola che associata, si impegnano, ai sensi dell'art. 47 del D. L. 77/2021 a occupare una quota di **giovani (under 36)** e **donne** nelle assunzioni necessarie per l'esecuzione del progetto e devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

9.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- Iscrizione al RUNTS (già perfezionata o, se in corso di perfezionamento, l'ETS deve risultare iscritto in uno degli elenchi del RUNTS istituiti dal MLPS, cioè: enti iscritti per migrazione; enti in fase di migrazione che necessitano di rettifiche/integrazioni; enti iscritti senza provvedimenti. In ogni caso, il requisito dell'iscrizione al RUNTS deve essere perfezionato prima della sottoscrizione della convenzione, pena l'esclusione dell'ETS e, se ritenuto opportuno, di tutto il raggruppamento);
- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- assenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- rispetto normativa anticorruzione e trasparenza.

In caso di raggruppamento, tali requisiti dovranno essere posseduti da ciascun componente. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato partecipanti ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando l'apposito modello allegato (All. A) al presente avviso.

9.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- comprovata esperienza di almeno tre anni, anche non continuativi, maturata nei dieci anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, nello svolgimento dei seguenti servizi:
 - gestione dopo di noi/gruppi appartamento/cohousing/comunità alloggio per disabili;
 - percorsi di autonomia per persone con disabilità;

In caso di raggruppamenti, tale requisito dovrà essere posseduto almeno dal soggetto capofila.

Gli uffici effettuano i controlli sulle dichiarazioni dei partecipanti. Potranno essere richiesti, in qualsiasi momento della procedura, documenti comprovanti tali dichiarazioni.

Art. 10 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione, redatta mediante l'apposito modello allegato (All. A – MODELLO DI DOMANDA), dovrà pervenire via mail all'indirizzo PEC ufficiodipiano.mola@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre 13/02/2026, alle ore 23:59.**

All'istanza dovrà essere allegata la documentazione richiesta nel modello (All. B Modello proposta progettuale ed eventuale All. C – Dichiarazione intenti ATS), pena la non ammissibilità della domanda.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti al legale rappresentante.

In caso di partecipazione di ETS in raggruppamento, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- Dal legale rappresentante dell'ETS designato come capofila dell'ATS. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito all'ETS Capofila;
- Da tutti i legali rappresentanti degli ETS in caso di raggruppamento costituendo. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione delle istanze.

Art. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione comparativa delle manifestazioni d'interesse e dei progetti presentati ha esclusivamente la finalità di accertare l'adeguatezza, la coerenza e la capacità collaborativa delle organizzazioni partecipanti ai fini dell'effettivo coinvolgimento ai tavoli di co-progettazione, e non di selezionare un "miglior offerente" secondo criteri di mercato tipici delle procedure ex Codice dei contratti pubblici.

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad apposita Commissione, nominata dall'Amministrazione, che valuterà sulla base dei criteri di valutazione di seguito definiti:

Criterio	Punteggio massimo
A. Esperienza pregressa del Soggetto Proponente	Totale 8 pt
A.1 Esperienza pregressa del soggetto proponente (o del raggruppamento) in progetti e/o servizi coerenti con quelli previsti dal presente avviso <i>(si valuti il numero e la qualità delle esperienze pregresse)</i>	8
B. Qualità e coerenza progettuale	Totale 42 Pt
B.1 qualità della proposta progettuale <i>(si valuti l'accuratezza della descrizione delle attività progettuali e la coerenza con le finalità dell'intervento, in relazione alle azioni declinate all'art.3)</i>	12
B.2 Qualità delle professionalità previste per la realizzazione delle attività <i>(si valuti il numero e la tipologia di profili professionali coinvolti, le competenze e/o esperienze specifiche, anche attraverso i curricula eventualmente allegati del personale coinvolto)</i>	10
B.3 Innovatività della proposta e/o capacità di integrarsi con le risorse del territorio già presenti <i>(si valuti se e quanto la proposta è innovativa, mai sperimentata nel territorio oppure – se si tratta di iniziativa già sperimentata – quanto è in grado di ampliarsi/potenziarsi in funzione del finanziamento)</i>	10
B.4 Capacità di reclutamento dei beneficiari e di coinvolgimento di partecipanti – diretti e indiretti – alle attività progettuali <i>(si valuti in che modo si intendono reclutare i beneficiari e quanto il progetto sia in grado di offrire opportunità di integrazione reale, attraverso, ad esempio, il coinvolgimento nelle attività di gruppi di pari)</i>	10
C. Strumenti di monitoraggio	10
C.1 modalità e strumenti per la verifica del conseguimento degli obiettivi e dei risultati da raggiungere, in itinere ed ex-post, in relazione a ciascun beneficiario <i>(si valuti in che modo si intende condurre l'attività di raccolta e analisi dei dati, attraverso i progetti individualizzati)</i>	10
D. Qualità di gestione economica e Compartecipazione	20
D.1. Chiarezza e coerenza del piano finanziario proposto, con un livello di dettaglio quanto più approfondito possibile <i>(si valuti quanto è chiaro e articolato il piano finanziario, in relazione alle singole voci di costo e in coerenza alle attività che si intendono svolgere)</i>	20

Nella valutazione delle proposte progettuali, ogni componente della commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 1, corrispondente a un giudizio di merito secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1	Eccellente – contenuti esaurienti, approfonditi, completi e qualitativamente consistenti
0.8	Buono – contenuti esaurienti, chiari e sufficientemente consistenti
0.6	Sufficiente – contenuti modesti, sufficientemente chiari ma qualitativamente poco consistenti
0.4	Mediocre - contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti
0.2	Molto scarso/non adeguato – indicato qualche contenuto ma non articolato, poco chiaro e/o molto inconsistente
0	Non valutabile / assente

Il punteggio sarà dato dalla media tra i coefficienti assegnati dai componenti della commissione, riparametrati al punteggio massimo attribuibile, secondo la tabella sopracitata.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/80, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

I criteri di valutazione sono finalizzati esclusivamente a verificare l'idoneità collaborativa, l'esperienza e la coerenza progettuale degli ETS e non sono assimilabili a criteri di aggiudicazione economica propri delle procedure di evidenza pubblica.

Art. 12 – FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

1. Istruttoria delle candidature pervenute in risposta al presente avviso, da parte dell'Ufficio, per la verifica della completezza e correttezza della documentazione presentata dai soggetti candidati;
2. Valutazione, da parte della Commissione appositamente nominata, delle proposte progettuali dei proponenti, con attribuzione di punteggi in base ai criteri indicati al successivo art. 11;
3. Pubblicazione degli esiti della procedura di istruttoria e valutazione, con l'indicazione delle candidature ammesse ed escluse;
4. Convocazione del tavolo di coprogettazione con i soggetti ammessi, per la costruzione del progetto definitivo, in cui sono individuati i contributi dei soggetti coprogettanti, in termini di risorse strumentali, economiche e finanziarie, oltre che di azioni specifiche di competenza di ciascuno.
5. Sottoscrizione della convenzione, a cui sarà allegato il progetto definitivo quale parte integrante, risultante dal percorso di coprogettazione.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi e gli obiettivi previsti dalla fonte di finanziamento della misura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione dei soggetti alle fasi sopracitate non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

Art. 13 – CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Tutte le attività progettuali potranno subire modificazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti, anche in virtù di eventuali situazioni emergenziali.

L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- di richiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il partenariato non si rilevi rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non coerenti con la presentazione del progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo, non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione procedente a dare corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Dal pari, il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

I proponenti si impegnano ad assicurare, anche nell'ambito della convenzione, quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui all'Avviso 1/2022 al fine di consentire e di ottemperare integralmente e puntualmente agli obblighi ivi previsti. In particolare, si richiama la necessità di assicurare la presentazione da parte dei soggetti proponenti di idonea e pertinente documentazione comprovante la conformità delle spese e delle azioni realizzate alla normativa di riferimento del PNRR.

Art. 14 - INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Ambito Territoriale Sociale n. 11 in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) informa che i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

Art. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è il dott. Mauro La Grasta - PEO: m.lagrasta@comune.moladibari.ba.it.

Riferimenti normativi:

- Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del MLPS;
- Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021, di attuazione del Piano Operativo;
- Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 recante “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- Delibera ANAC n. 966 del 14 settembre 2016;
- D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore;
- Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 che approva la Linee Guida ad oggetto “Indicazioni in materia di affidamenti di Servizi Sociali”;
- Decreto del MLPS n. 72 31.03.2021 che adotta le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. lgs. 117/2007 “
- Nuovo Codice dei contratti pubblici D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, in particolare all’art. 6.
- Nota MLPS n. 1059 del 07/07/2023;
- Nota MLPS n.15122 del 18/11/2025;

Ulteriori informazioni sulla fonte di finanziamento e sulla normativa applicabile sono disponibili al link: Portale Trasparenza Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu

- Proposte di intervento per l’inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili